



Antonio Riccio

Pontificia Facoltà Teologica *Teresianum*
Piazza San Pancrazio 5/A
00152 Roma
Italia

riccio@teresianum.net

- [Persona](#)
- [Pubblicazioni](#)
- [Insegnamento](#)

Curriculum Vitae

Etnoantropologo, laureato in sociologia presso la Facoltà di Magistero dell'Università La Sapienza di Roma (1989), è stato direttore scientifico del Museo della Pietra di Ausonia (FR) (2004-2014) e docente a contratto di Antropologia Culturale presso la Facoltà di Psicologia de La Sapienza Università di Roma (2003-2011). Insegna presso la Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino-Angelicum di Roma dal 1994.

È socio ordinario dell'Associazione SIMBDEA, "Società Italiana per la museografia ed i beni demoeantropologici" e dell'AISEA, "Associazione Italiana per le Scienze Etno Antropologiche".

Svolge dal 1990 attività professionale di ricerca etnografica nell'Alto e Basso Lazio, con qualifica di studioso ed esperto in discipline DEA (ai sensi dell'art. 1 del D.M. 242/98). È iscritto all'elenco dei catalogatori della Regione Lazio per i beni culturali e il paesaggio. Ha collaborato alla schedatura scientifica di collezioni di oggetti agro-pastorali e alla inventariazione di importanti patrimoni immateriali (feste, sagre agro-alimentari, toponimi; repertori di narrativa orale, forme e modi della memoria locale). Nel settembre 2010 ha realizzato l'inventariazione scientifica del trasporto della

Macchina di Santa Rosa a Viterbo, nell'ambito della sua candidatura a patrimonio immateriale Unesco (conferito nel dicembre 2013).

Campi di ricerca

Etnografia dei patrimoni culturali immateriali, con particolare riguardo per *feste e culti religiosi in alto e basso Lazio; memoria sociale della seconda guerra mondiale nel basso Lazio; immaginario e narrativa della paura in basso Lazio*). Antropologia delle *tecniche del corpo* e delle *vie di salvezza post-moderne*, con particolare riguardo per le così dette "arti olistiche".

Incarichi

Nell'A.A. 2017-2018 presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino -Angelicum di Roma tiene il corso di Antropologia culturale (6 CFU), un corso di ricerca etnografica nell'ambito del Progetto "Studio Realtà" (3 CFU) per studenti rumeni sulla percezione dei rumeni a Roma (progetto di studio, ricerca ed intervento sociale), oltre a un seminario di antropologia visuale del rapporto tra donne e guerra.

Bibliografia selettiva

Libri

- "L'EtnoMuseo Monti Lepini di Roccagorga. Guida all'EtnoMuseo Monti Lepini di Roccagorga", per la Collana "I Musei del Lazio e il loro territorio", a cura dell'Assessorato Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo. Elio De Rosa Editore, Roma, 2004 (con E. Di Fazio).
- "Preghiere e Grazie. Per una etnografia delle forme di religiosità popolare contemporanea", Edizioni Kappa, Roma, 2004 (con V. Padiglione).
- "Identità e territorio. Un etnografo nei monti Lepini", Ed. Kappa, Roma, 2007.
- "Etnografia della memoria: storie e testimonianze del secondo conflitto mondiale nei monti Aurunci", 1944-2004" Edizioni Kappa, Roma, 2008.
- "Tra Alto e Basso Lazio. Schede, articoli, saggi ed altri scritti sui beni culturali ed il territorio", Roma, Ediz. Kappa, 2009.
- "La madonna che scappa di Ausonia. Un rito pasquale tra memoria e presente", Roma, Ediz. Universitalia, 2013.
- "Evviva Santarosa. Etnografia di un patrimonio dell'umanità", Edizioni Ghaleb, Vetralla (VT), 2015.
- "Le violenze dei goumiers. La memoria della seconda guerra mondiale nei monti Aurunci", Aracne editore, Roma, 2015.
- "Global Taici. Tai Chi Chuan e Qi Gong. Usi sociali dei patrimoni culturali del nostro tempo", Europa Edizioni, Roma, 2015.
-

Articoli in riviste e opere collettive

- "Che cosa mi hai fatto Maria?", in: Etnostorica, 10 - Istituto di storia ed arte del Lazio Meridionale, Centro di Anagni (Atti del Convegno di Patrica (con Vincenzo Padiglione).

- Il pensiero religioso sulla guerra e la violenza politica. Mutamenti storico-culturali” in : “Oikonomia”, Rivista di etica e scienze sociali. Quadrimestrale, n. 2, giugno 2004, Angelicum University Press, Roma (anche on-line: www.oikonomia.it).
- “Il Broker in cultura del territorio”, in: AM Antropologia Museale, quadrimestrale, anno 4, n. 10, estate 2005.
- “Neopopulismo e globalizzazione”, in: “Oikonomia”, Rivista di etica e scienze sociali. Quadrimestrale, Anno 5, n. 2, giugno 2006, Angelicum University Press, Roma (anche on-line: www.oikonomia.it).
- “Botteghe d’artisti. Attività artigianali lepine” e “Sapori lepini: alimentazione e paesaggio agro-pastorale”, in: “*Musei dei Monti Lepini. Luoghi e itinerari tematici*”, Sistema Museale Monti Lepini, Compagnia dei Lepini, Sezze, 2007 (LT).
- “I molti volti del pellegrinaggio”, in: “*Conoscersi e convivere. Dialogo tra le comunità*”, Anno I, numero 1, ottobre 2007, Comune di Roma.
- “Protettori della Tuscia, uniteci! Un contributo etnografico al culto dei santi patroni viterbesi” in: “*I Santi Patroni del Lazio. La provincia di Viterbo*,” Tomo I, a cura di Sofia Boesch Gajano, Letizia Ermini Pani, Roma, 2008.
- “Etnografia ed Arteterapia. Sinergie virtuose per la memoria traumatica della seconda guerra mondiale nei monti Aurunci”, in: “*Arti Terapie*”, Rivista trim. Anno II, n. 5/2009, Roma, Nuova Associazione Europea per le Arti Terapie.
- “L’identità è una scelta? Vincoli e valori che ne plasmano il contesto”, in: Atti del Convegno “*Storia, territorio, valori, politica*”, Treviso, 1-2 ottobre 2009, Quaderni della Fondazione Ispirazione, Quaderno n. 9, Febbraio 2010, Treviso.
- “Il paesaggio degli oggetti, dei suoni e dei sapori in Alta Tuscia ai tempi di Tiburzi”, in: Vincenzo Padiglione e Fulvia Caruso, Catalogo del Museo del Brigantaggio di Cellere (VT), a cura di Marco D’Aureli, *Tiburzi è vivo e lotta insieme a noi*, Effigi editore, Arcidosso, 2011/2012.
- “Conflitti di valori e scontri culturali. Il caso delle violenze dei goumiers nei monti Aurunci durante la seconda guerra mondiale”, in *Oikonomia*, Rivista di etica e scienze sociali-Angelicum University Press, Roma n. 3, ottobre 2012.
- “Santarosa, capodanno e festa identitaria viterbese. Quando una festa patronale fonda il tempo, lo spazio e il sentimento civico”, intervento al Convegno “*Tra Arno e Tevere*”, XII Incontro, “*Il matrimonio: dalla tradizione al neo folclore. La cerimonialità*”, Museo delle tradizioni popolari di Canepina, 30 novembre - 1 dicembre 2013.
- “La guerra, la pietra e la donna. Memorie e simboli delle violenze dei goumiers nei monti Aurunci”, in: Poliscritture n. 12, “*Guerra & Guerre*”, di Giulio Toffoli, 2017.

Video

- *Italotto glò callaloro. Un artista del rame a Roccagorga*, 2004. DVD su saperi e tecniche dell’ultimo “artista del rame “dei Monti Lepini (A. Riccio, E. di Fazio).
- *Oh Sant’Antonio, prega per me. La Processione dei ceri a Rieti*, Giugno 2003 (V. Padiglione e L. Pizzi, A. Riccio) . Video etnografico commissionato dall’Ufficio Musei della Regione Lazio al Sistema Museale dei Monti Lepini ed al Sistema Regionale dei Musei Etnografici (Demos).
- *Tra due nemici: la memoria della seconda guerra mondiale nei Monti Aurunci*, di Antonio Riccio e Marco Marcotulli (2010), DVD finanziato dal sistema Demos della Regione Lazio.

Presentazioni multimediali. Contributi di Antropologia Visuale

- “La memoria di guerra come cultura di pace. *Il social remembering della WW2 in Basso Lazio*”. Materiali documentari video-fotografici e testuali sulle forme ed i modi di “fare memoria” della guerra nel Lazio Meridionale e sulle questioni e problemi ad essi associati (2017, n.p., oltre 2500 *slides* divise in 13 volumi);
- “Antropologia visuale. *Donne & Guerra; immagini di un controverso e problematico rapporto*”. Materiali iconografici, fotografici e testuali sul rapporto tra donne e guerra, interpretati attraverso tematiche antropologiche (2017, n.p., oltre 3500 *slides* divise in 24 volumi).
- “Corso di Antropologia Culturale. *Dispense per gli studenti*”, tratte ed adattate dal manuale di E. Schultz e R. Lavenda (Zanichelli, Bologna, 2010) ed integrate con materiali etnografici prodotti nella mia attività professionale. (2016, circa 900 *slides*, organizzate in 10 volumi).

Anno accademico 2024/2025

SIGLA	DESCRIZIONE	SEMESTRE
-------	-------------	----------